

unico di pasto in uso in tutte le vetture che circolano nei vari Stati di Europa.

Il servizio delle carrozze-ristoranti non ha dato luogo a lagnanze; l'Amministrazione, a ogni modo, sorveglia il regolare andamento di tale servizio anche per quanto riguarda la buona qualità dei generi occorrenti per la preparazione delle vivande, e, stia sicuro l'onorevole interrogante, che qualora pervengano reclami, questi saranno presi nella dovuta considerazione.

Per quanto riguarda i caffè-ristoranti di stazione devesi far rilevare che il servizio procede con la maggiore regolarità negli esercizi dei centri principali; citansi ad esempio quelli di Torino, Genova, Milano, Venezia, Trento, Bolzano, Bologna, Pisa, Napoli, Cesena, Parma, Roma, Foggia, Potenza e Messina. L'Amministrazione ferroviaria sorveglia attivamente l'andamento di tutti gli esercizi.

I funzionari incaricati delle ispezioni prelevano sovente campioni di generi che vengono sottoposti ad analisi a cura dell'Ufficio centrale sanitario delle ferrovie.

Quando nel funzionamento dei caffè-ristoranti in parola si riscontrano anomalie, ovvero qualora i generi sottoposti ad analisi non si riconoscano genuini, gli esercenti responsabili vengono puniti con multe pecuniarie, e nei casi più gravi e di recidiva si provvede alla rescissione anticipata dei contratti, o non viene, alla scadenza dei medesimi, rinnovata la concessione. L'applicazione, di quest'ultime sanzioni implica l'esclusione di detti esercenti dal partecipare all'appalto di altri esercizi del genere.

L'Amministrazione ferroviaria non manca, in occasione della rinnovazione dei contratti, di disporre che siano introdotti nel funzionamento dei caffè-ristoranti opportuni e adatti miglioramenti, che rispondano alle moderne accresciute esigenze dei viaggiatori; si sta ora studiando la possibilità di ottenere una migliore organizzazione tecnica degli esercizi di cui trattasi, modificando anche le direttive sinora seguite nell'assegnazione delle concessioni, perchè non è da ammettere *a priori* che il sistema migliore sia quello della gara.

PRESIDENTE. L'onorevole Di Mirafiori ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

DI MIRAFIORI-GUERRIERI. Prendo atto della risposta dell'onorevole sottosegretario, ma mi preme di dichiarare una cosa molto semplice: che ho diviso la mia interrogazione in due parti: una riguardante la com-

pagnia dei vagoni letto, e l'altra gli esercizi dei ristoranti delle stazioni.

La compagnia dei vagoni letto ha veramente delle benemeritenze, ma l'onorevole sottosegretario di Stato non ha risposto al mio quesito preciso, e cioè di vedere se è possibile di mantenere il prezzo attuale, diminuendo il numero delle portate e servendo dei pasti migliori.

PANUNZIO, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Ho risposto che i pasti sono eguali in tutta Europa...

DI MIRAFIORI-GUERRIERI. No, non sono eguali, onorevole sottosegretario...

PANUNZIO, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Altrimenti non sarebbero servizi internazionali, ma regionali...

DI MIRAFIORI-GUERRIERI...perchè in nessun esercizio pubblico, pagando quello che si paga colla tariffa dei vagoni ristoranti, si può avere un trattamento di portate così abbondante.

Per la seconda parte, prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario, ma mi permetto di insistere perchè vi sia una sorveglianza assidua. Infatti, tra i viaggiatori vi sono, non soltanto persone che godono perfetta salute, ma anche vecchi, bambini, donne e forestieri, che spesse volte sono sofferenti.

Il Governo deve credere a quella che è stata una mia indagine. I cestini, i famigerati cestini, che sono venduti certe volte a prezzi di vero strozzinaggio, rappresentano per chi li acquista, non una incognita sul prezzo, ma una incognita per lo stomaco e per le conseguenze che vengono all'indomani. (*Si ride*).

E io aggiungo una sola raccomandazione, vivissima: che non si ripeta più per il futuro lo scandalo di certe stazioni ferroviarie, di cui io potrei fare i nomi: me ne astengo, perchè oggi è giornata di elettricità, e queste cose, anche se secondarie, hanno la loro importanza. Potrei ribattere quel che ha detto l'onorevole sottosegretario a proposito delle stazioni, ad esempio quella di Genova, per cui io non posso associarmi ai suoi elogi. Comunque, la sorveglianza delle Amministrazioni ferroviarie sia molto energica, perchè, onorevoli colleghi, anche l'interrogazione che ho presentato rappresenta un problema, che non è di secondaria importanza. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Poichè è ora presente l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze lo prego di voler rispondere alla interrogazione dell'onorevole Barbiellini-A-